



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA

AREA SERVIZI
BIBLIOTECARI E
DOCUMENTALI

Ufficio Servizi di staff ASBD

Anno 2021

Tit. X

Cl. 4

Fasc. 2021-X/4.250

N. Allegati 1

Rif. _____



eg/sg/arg/AB

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" per la fornitura di una licenza d'uso per l'accesso al portale *De jure* e per la fornitura di riviste in formato print per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2024. CIG Z8E33CB7E7. RTD n. 1899707

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI BIBLIOTECARI E DOCUMENTALI

Premesso che:

- il portale *De Jure* risponde alle esigenze di approfondimento giuridico di un'utenza accademica fornendo servizi per la ricerca di documentazione giuridica italiana e della Comunità Europea, nell'ambito delle fonti legislative, della giurisprudenza, della dottrina giuridica. Il portale rende disponibili specifiche funzionalità per la consultazione di codici, fonti europee e fonti italiane a livello sia nazionale che regionale. Inoltre presenta funzionalità specifiche per la ricerca di disposizioni emanate nell'ambito della prassi delle Pubbliche Amministrazioni. Particolarmente ricca è la documentazione disponibile in ambito giurisprudenziale, che include le sentenze prodotte dalla Corte Costituzionale, dalle corti civili, penali, amministrative, e include sentenze di merito, nonché sentenze e ordinanze CE e CEDU. Sviluppato

Piano IV
Uff. 4.024



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia

Tel. +39 0332-21 9510

Email: siba@uninsubria.it - PEC:

ateneo@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



inizialmente dall'editore Giuffrè e oggi curato dal gruppo Giuffrè Francis Le Febvre, il portale è stato una delle prime piattaforme digitali in ambito giuridico a nascere in Italia ed è stato continuamente sviluppato ed integrato con nuove funzionalità. In particolare, attualmente la ricerca può essere lanciata su tutte le risorse o su singoli moduli dotati di funzioni di ricerca specifiche, configurate in relazione alle caratteristiche della tipologia dei documenti; i risultati compaiono già suddivisi in sezioni corrispondenti ai moduli di ricerca, e sono disponibili filtri *on the fly*, con i quali procedere a raffinamenti per argomento, autorità, luogo, data. La navigazione tra i documenti è supportata da una cronologia, che permette in ogni momento di ricostruire tutti i passaggi eseguiti durante l'attività. Le maschere di ricerca sono integrate con l'auto completamento delle stringhe testuali e da suggerimenti di "sinonimi" per l'individuazione dei termini più attinenti alle materie trattate. Molto articolate le funzioni per la gestione dei documenti, che includono la possibilità di appuntare, stampare, scaricare, monitorare, inviare, archiviare pratiche;

- le riviste giuridiche edite dall'editore Giuffrè sono per tradizione tra i più importanti strumenti di studio e ricerca in ambito giuridico. La casa editrice, fondata nel 1931, dagli anni Sessanta diventa tra le più attive nel rispondere alle esigenze di un'utenza accademica in ambito giuridico, grazie anche alla collaborazione con l'Università degli studi di Milano prima e con l'Università Bocconi a partire dagli anni Ottanta. Ad oggi l'editore pubblica 32 periodici di cui 25 classificati in classe A dall'ANVUR nell'ambito del settore concorsuale Area 12, Scienze Giuridiche. Per le esigenze di ricerca e didattica dell'Università le riviste di interesse, preso atto del parere espresso dal Consiglio Scientifico della Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze umane nella riunione dell'11 ottobre 2021, sono:

Titolo	Issn
BANCA BORSA & TITOLI DI CREDITO	ISSN: 03909522
CASSAZIONE PENALE	ISSN: 1125856X
DIRITTO AMMINISTRATIVO	ISSN: 17204526
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	ISSN: 15932605
DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	ISSN: 11218762



DIRITTO DELL'INFORMAZIONE & DELL'INFORMATICA	ISSN: 15935795
DIRITTO DI FAMIGLIA & DELLE PERSONE	ISSN: 03901882
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	ISSN: 03931315
EUROPA & DIRITTO PRIVATO	ISSN: 17204542
FORO AMMINISTRATIVO	ISSN: 2284-2799
GIURISPRUDENZA COMMERCIALE	ISSN: 03902269
GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE	ISSN: 04360222
RESPONSABILITÀ CIVILE & PREVIDENZA	ISSN: 0391187X
RIVISTA DEL NOTARIATO	ISSN: 03911888
RIVISTA DELL'ARBITRATO	ISSN: 11220147
RIVISTA DELLE SOCIETÀ	ISSN: 00356018
RIVISTA DI DIRITTO INDUSTRIALE	ISSN: 0035614X
RIVISTA DI DIRITTO INTERNAZIONALE	ISSN: 00356158
RIVISTA GIURIDICA DELL'EDILIZIA	ISSN: 04852435
RIVISTA INTERNAZIONALE DI FILOSOFIA DEL DIRITTO	ISSN: 15937135
RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO & PROCEDURA PENALE	ISSN: 05571391
RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO DEL LAVORO	ISSN: 03932494
RIVISTA ITALIANA DI DIRITTO PUBBLICO COMUNITARIO	ISSN: 1121404X
RIVISTA ITALIANA DI MEDICINA LEGALE & DEL DIRITTO IN CAMPO SANITARIO	ISSN: 11243376
RIVISTA TRIMESTRALE DI DIRITTO & PROCEDURA CIVILE	ISSN: 03911896
RIVISTA TRIMESTRALE DI DIRITTO PUBBLICO	ISSN: 05571464

- tutti i titoli dell'elenco sono già disponibili nelle collezioni della biblioteca, per lo più nell'intera copertura a far data dall'avvio della pubblicazione;
- il contesto determinato dall'emergenza COVID-19 ha reso essenziale disporre di soluzioni accessibili via web per garantire continuità all'attività didattica e di ricerca;
- l'Area Servizi bibliotecari e documentali - ASBD è responsabile dei servizi documentali e bibliotecari, nel rispetto degli indirizzi formulati dagli organi di governo ed a questo scopo gestisce le risorse dell'Ateneo provvedendo all'acquisizione di risorse bibliografiche e documentarie in formato cartaceo ed elettronico a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- l'Area, precedentemente centro servizi, ha da sempre percorso la strada della completa fruizione, indipendentemente dalla localizzazione fisica dei servizi e degli utenti, privilegiando lo sviluppo delle collezioni digitali e delle risorse elettroniche. A partire dal 2003 il Sistema bibliotecario di Ateneo mette inoltre a disposizione della propria utenza accademica un servizio di



consultazione da remoto delle risorse elettroniche. La fruibilità delle risorse messe a disposizione dell'utenza, in maniera indipendente dalla localizzazione fisica ha, in questa situazione di emergenza introdotta dalla diffusione dell'infezione da COVID-19, garantito a personale docente, ricercatori e studenti la possibilità di continuare ad accedere alle risorse da remoto in modo da soddisfare le necessità informative finalizzate all'apprendimento, alla didattica ed alla ricerca;

- l'acquisizione della piattaforma digitale *De Jure* permetterebbe quindi di mantenere la disponibilità di una risorsa da anni giudicata di fondamentale importanza a supporto dell'attività di ricerca e che sempre più viene consigliata dai docenti per un utilizzo anche nell'ambito della didattica;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2020, n. 256, è stato approvato l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ex art. 95 c.4 del D. Lgs. 50/16 ai fini dell'individuazione dell'operatore economico con il quale sarà stipulato l'accordo quadro, ex art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/16 per la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche a stampa edite da case editrici italiane, monografie scientifiche e/o didattiche in qualsiasi formato edite da case editrici straniere e pubblicazioni italiane e straniere in abbonamento e relativi servizi gestionali connessi, per le esigenze delle strutture dell'Università degli Studi dell'Insubria per un periodo di 48 mesi. In forza della predetta delibera, si è svolta la procedura in questione e la stessa è stata aggiudicata al fornitore Celdes Srl e in data 20 maggio 2021 è stato sottoscritto con l'impresa Celdes Srl, Corso Trieste, 44 - 00198 Roma, p.iva 01137991004, il contratto Rep. 249/A;
- l'art. 1 del capitolato speciale d'appalto relativo al Lotto 3 della procedura aperta in 3 Lotti per la fornitura, con le modalità dell'accordo quadro, di monografie scientifiche e/o didattiche a stampa edite da case editrici italiane, monografie scientifiche e/o didattiche in qualsiasi formato edite da case editrici straniere e pubblicazioni italiane e straniere in abbonamento e relativi servizi gestionali connessi, per le esigenze delle strutture dell'Università degli Studi dell'Insubria prevede espressamente che *La fornitura e le prestazioni di servizi di cui al presente capitolato non sono affidate al fornitore in via esclusiva e pertanto le singole Biblioteche/Unità Ordinanti potranno affidare le stesse forniture e i servizi anche a soggetti terzi,*



diversi dal fornitore, in rapporto al soddisfacimento di particolari bisogni ed esigenze che si verificassero nel corso dell'esecuzione del Contratto, riservandosi il diritto di sottoscrivere abbonamenti direttamente con gli editori o con soggetti terzi qualificati e di acquistare arretrati da imprese specializzate o da biblioteche in dismissione nonché di escludere dal rinnovo gli abbonamenti ricompresi nell'ambito di contratti consortili o nazionali, oppure per i quali l'editore imponga la sottoscrizione diretta o la fornitura attraverso un agente esclusivo;

- in fase preliminare è stato accertato che la società Giuffré Francis Lefebvre Spa, per proprie scelte commerciali, fornisce direttamente le proprie piattaforme e pubblicazioni a condizioni economiche particolarmente favorevoli senza il ricorso ad agenti intermediari e in particolare è produttore e distributore esclusivo della piattaforma De jure, si è provveduto quindi a rivolgersi direttamente ai referenti indicati dall'impresa.

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e art. n. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 art.1, comma 512, il quale prevede che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]";



Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 all'art. 1, comma 516, prevede che la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Vista la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 specifica che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *"In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse di impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;



- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare *“La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”*;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: *“tramite Consip SpA”* con *“tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]”*;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”*, prevede, in deroga all'art. 36 comma 2 D. Lgs 50/2016, per i



procedimenti adottati entro il 30 giugno 2023, quale modalità di scelta del contraente l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00;

Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;

Richiamato il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria (Art. 36 del D.Lgs. 50/2016) e in particolare l'art. 6, comma 1, lett. a);

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 26 febbraio 2021, n. 142 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2021-2022-2023;

Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP aventi a oggetto tale acquisizione;

Preso atto dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi dell'art. 23 comma 14 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., agli atti dell'Amministrazione;

Preso atto dei contenuti essenziali del servizio descritti nel capitolato speciale d'appalto predisposto dal RUP;

Accertato che dall'indagine preliminare eseguita la società Giuffré Francis Lefebvre Spa, con sede legale in via Busto Arsizio, 40 -



20151 Milano (MI), P.IVA 00829840156, risulta abilitata sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa "*LIBRI, PRODOTTI EDITORIALI E MULTIMEDIALI*" relativa al bando "BENI", attivato da Consip Spa il 3 agosto 2017;

Preso atto che è stata acquisita agli atti dell'Amministrazione, prot n. 115814 del 17 novembre 2021, la dichiarazione con cui la società Giuffré Francis Lefebvre Spa, con sede legale in via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano (MI), attesta di essere il distributore esclusivo per l'Italia della licenza d'uso per l'accesso al portale *De Jure*;

Preso atto che, in risposta alla Richiesta di Trattativa diretta (RTD) n. 1899707, la società Giuffré Francis Lefebvre Spa, con sede legale in via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano (MI), P.IVA 00829840156, ha offerto, per un importo complessivo di € 29.752,00 IVA esclusa così ripartito:

- fornitura, ex art. 21.1 del capitolato speciale di appalto, di una licenza di accesso al portale *De Jure* licenza per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2024, comprese le sezioni Diritto e giustizia e Giustizia Civile e il servizio Biblioteca Riviste, inclusi tutti i titoli di periodici disponibili, sia per le uscite correnti che per l'archivio completo e l'attivazione di 5 utenze contemporanee per un importo di € 18.160,00 IVA esclusa;
- fornitura, ex art. 21.2 del capitolato speciale di appalto, di riviste in formato *print*, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2024 con l'attivazione di abbonamenti in formato *print* di periodici

per un importo di € 11.592,00 IVA assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633;

Ritenuta congrua l'offerta in quanto Giuffré Francis Lefebvre Spa ha offerto uno sconto del 20% rispetto al canone annuale sostenuto nel 2021 dall'Amministrazione per la fornitura del Portale *De Jure* e un costo di abbonamento alle riviste con sconto del 10% rispetto all'importo di listino 2021 scontato del 10% fisso e invariabile per l'intera durata del contratto;

Preso atto che è stata acquisita agli atti dell'Amministrazione la dichiarazione sostitutiva resa dalla società Giuffré Francis Lefebvre Spa, con sede legale in via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano (MI), P.IVA 00829840156, attestante il possesso dei



requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. hanno dato esito positivo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. trattandosi di appalto inferiore a € 40.000,00, non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Accertato che la spesa complessiva pari a € 30.478,40 IVA compresa ove dovuta, che trova adeguata copertura finanziaria, è così ripartita:

- periodo 1° gennaio 2022 -31 dicembre 2024 - accesso al portale digitale *De jure* pari a € 18.886,40 IVA 4% inclusa alla voce COAN CA.01.10.04.03 "Canone una tantum su licenze software" dell'unità analitica UA.00.99.A9.01 Servizio Biblioteche, esercizio 2021 mediante storno dalla voce COAN CA 04.40.03.01.03 "Acquisto banche dati online e su cd rom" che trova adeguata copertura;
- periodo 1° gennaio 2022 -31 dicembre 2022 - riviste *print* pari a € 3.864,00 IVA assolta dall'editore è stata prevista sul Budget di previsione pluriennale 2022 dell'Area Biblioteche UA.00.99.A9.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" alla voce COAN 04.40.03.01.04 "Riviste e monografie biblioteca formato cartaceo", scheda di budget n. 1389 dettaglio scheda n. 21188;
- periodo 1° gennaio 2023 -31 dicembre 2023 - riviste *print* pari a € 3.864,00 IVA assolta dall'editore è stata prevista sul Budget di previsione pluriennale 2023 dell'Area Biblioteche UA.00.99.A9.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" alla voce COAN 04.40.03.01.04 "Riviste e monografie biblioteca formato cartaceo", scheda di budget n. 1389 dettaglio scheda n. 21188;
- periodo 1° gennaio 2024 -31 dicembre 2024 - riviste *print* pari a € 3.864,00 IVA assolta dall'editore è stata prevista sul Budget di previsione pluriennale 2024 dell'Area Biblioteche UA.00.99.A9.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" alla voce COAN 04.40.03.01.04 "Riviste e monografie biblioteca formato cartaceo", scheda di budget n. 1389 dettaglio scheda n. 21188;



Considerato necessario provvedere all'acquisizione di una licenza d'uso, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2024, per l'accesso alla piattaforma digitale *De Jure*, inclusi i portali "Diritto e Giustizia" e "Giustizia Civile" e la sezione "Biblioteca Riviste Full", incluso anno corrente e archivio storico, con accesso consentito a 5 utenti contemporanei, e all'acquisizione di riviste *print* per mantenere la disponibilità di risorse da anni giudicate di fondamentale importanza a supporto dell'attività di ricerca ed utilizzate nell'ambito della didattica;

DECRETA

- 1) di approvare l'affidamento, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, alla società Giuffré Francis Lefebvre Spa, con sede legale in via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano (MI), P.IVA 00829840156, per la fornitura di una licenza d'uso per l'accesso alla piattaforma digitale *De Jure* e la fornitura di riviste *print* per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2024;
- 2) di autorizzare lo storno di € 18.886,40 IVA inclusa gravanti sul budget 2021 dell'Area Sistemi bibliotecari e documentali UA.00.99.A9.01 "Servizio Biblioteche", dalla voce COAN CA.04.40.03.01.02 "Riviste e monografie biblioteca formato elettronico" alla voce COAN CA.01.10.04.03 "Canone una tantum su licenze software";
- 3) di incaricare l'Ufficio Servizi di Staff ASBD all'esecuzione della variazione di budget di cui al precedente punto 2);
- 4) di autorizzare la spesa complessiva di € 30.478,40 IVA inclusa ove dovuta;
- 5) di imputare la la spesa complessiva pari a € 30.478,40 IVA compresa ove dovuta, che trova adeguata copertura finanziaria, così ripartita:
 - periodo 1° gennaio 2022 -31 dicembre 2024 - accesso al portale digitale *De jure* pari a € 18.886,40 IVA 4% inclusa alla voce COAN CA.01.10.04.03 "Canone una tantum su licenze software" dell'unità analitica UA.00.99.A9.01 Servizio Biblioteche, esercizio 2021;
 - periodo 1° gennaio 2022 -31 dicembre 2022 - riviste *print* pari a € 3.864,00 IVA assolta dall'editore è stata prevista sul Budget di previsione pluriennale 2022 dell'Area Biblioteche UA.00.99.A9.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" alla voce COAN 04.40.03.01.04 "Riviste e monografie biblioteca



- formato cartaceo", scheda di budget n. 1389 dettaglio scheda n. 21188;
- periodo 1° gennaio 2023 -31 dicembre 2023 - riviste *print* pari a € 3.864,00 IVA assolta dall'editore è stata prevista sul Budget di previsione pluriennale 2023 dell'Area Biblioteche UA.00.99.A9.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" alla voce COAN 04.40.03.01.04 "Riviste e monografie biblioteca formato cartaceo", scheda di budget n. 1389 dettaglio scheda n. 21188;
 - periodo 1° gennaio 2024 -31 dicembre 2024 - riviste *print* pari a € 3.864,00 IVA assolta dall'editore è stata prevista sul Budget di previsione pluriennale 2024 dell'Area Biblioteche UA.00.99.A9.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" alla voce COAN 04.40.03.01.04 "Riviste e monografie biblioteca formato cartaceo", scheda di budget n. 1389 dettaglio scheda n. 21188;
- 6) di incaricare l'Ufficio Servizi di Staff ASBD dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente in "Amministrazione Trasparente".

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente
Dott.ssa Alessandra Bezzi
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa
Ana Rita Grilli
Tel. +39 0332 219510 annarita.grilli@uninsubria.it